



Provincia di  
Bergamo

# Determinazione Dirigenziale

Numero **1591** Reg. Determinazioni

Registrato in data **07/08/2018**

## **AMBIENTE**

Rifiuti

Dirigente: **CLAUDIO CONFALONIERI**

### **OGGETTO**

MODIFICHE NON SOSTANZIALI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DECRETO DELLA REGIONE LOMBARDIA N. 5220 DEL 23/06/2015 AVENTE PER OGGETTO "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) ALLA DITTA B&B S.R.L. CON SEDE LEGALE IN TORRE PALLAVICINA (BG) - VIA SONCINO SNC, PER L'ATTIVITÀ ESISTENTE E "NON GIÀ SOGGETTA AD AIA" DI CUI AL PUNTO 5.3 LETT. A) PUNTO III E 5.3 LETT. B) PUNTO II DELL'ALLEGATO VIII AL D.LGS. 152/06 SVOLTA PRESSO L'INSTALLAZIONE DI TORRE PALLAVICINA (BG) - VIA SONCINO SNC", MODIFICATO CON DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO N. 2605 DEL 01/12/2015 E N. 919 DEL 12/05/2016.

**IL DIRIGENTE**  
**dott. Claudio Confalonieri**

IN ESECUZIONE del Decreto del Presidente della Provincia n. 324 del 19/12/2017, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 31/12/2017 e fino al 31/12/2019, in base al nuovo assetto organizzativo, definito con Decreto del Presidente della Provincia n. 236 del 15/11/2017;

**VISTE:**

- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche” e s.m.i.;
- la D.G.R. 19 novembre 2004, n. VII/19461 “Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all’esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;
- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. n. 24/2006 “Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell’ambiente” come modificata dalla Legge Regionale n 12/2007;
- la D.G.R. 2 febbraio 2012, n. IX/2970 “Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell’autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, L.R. n. 24/2006)”;
- la D.G.R. 28 dicembre 2012, n. IX/4626 “Determinazione delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell’art. 9, c. 4 del D.M. 24 aprile 2008 (revoca della D.G.R. n. VIII/10124 del 2009 e s.m.i.)”;
- il D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;
- la Circolare regionale del 4 agosto 2014, n. 6 “Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla Parte Seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46”;
- la D.G.R. 14 novembre 2014, n. X/2645 “Disposizioni relative al rilascio, ai sensi dell’art. 29, commi 2 e 3 del D.Lgs 46/2014, della prima autorizzazione integrata ambientale alle installazioni esistenti «non già soggette ad AIA»”;
- la Dec. 18 dicembre 2014, n. 2014/955/UE “Decisione della Commissione che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (Testo rilevante ai fini del SEE)”;

**RICHIAMATE:**

- l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Regionale n. 5220 del 23/06/2015 avente per oggetto “*Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla ditta B&B S.r.l. con sede legale in Torre Pallavicina (BG) – Via Soncino snc, per l’attività esistente e “non già soggetta ad AIA” di cui al punto 5.3 lett. a) punto III e 5.3 lett. b) punto II dell’Allegato VIII al D. Lgs. 152/06 svolta presso l’installazione di Torre Pallavicina (BG) – Via Soncino snc*”;
- la nota provinciale prot. n. 96580 del 17/12/2015 di accettazione della polizza fidejussoria n. 758769 del 03/08/2015, emessa dall’ELBA ASSICURAZIONI S.p.A.;
- la D.D. n. 2605 del 01/12/2015 avente per oggetto “*Modifiche non sostanziali al Decreto della Regione Lombardia n. 5220 del 23/06/2015 avente per oggetto «Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla ditta B&B S.r.l. con sede legale in Torre Pallavicina (BG) – Via Soncino snc, per l’attività esistente e “non già soggetta ad AIA” di cui al punto 5.3 lett. a)*”

- punto III e 5.3 lett. b) punto II dell'Allegato VIII al D. Lgs. 152/06 svolta presso l'installazione di Torre Pallavicina (BG) – Via Soncino snc»”;*
- la nota provinciale prot. n. 2370 del 15/01/2016 di accettazione dell'appendice n. 1 del 16/12/2105 alla polizza fidejussoria n. 758769 del 03/08/2015, emessa dall'ELBA ASSICURAZIONI S.p.A.;
  - la D.D. n. 919 del 12/05/2016 avente per oggetto *“Modifica sostanziale e modifiche non sostanziali al Decreto della Regione Lombardia n. 5220 del 23/06/2015 avente per oggetto “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla ditta B&B S.r.l. con sede legale in Torre Pallavicina (BG) – Via Soncino snc, per l'attività esistente e “non già soggetta ad AIA” di cui al punto 5.3 lett. a) punto III e 5.3 lett. b) punto II dell'Allegato VIII al D.Lgs. 152/06 svolta presso l'installazione di Torre Pallavicina (BG) – Via Soncino snc”, modificato con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bergamo n. 2605 del 01/12/2015”;*
  - la nota provinciale prot. n. 54760 del 17/08/2016 di accettazione dell'appendice n. 2 del 24/05/2105 alla polizza fidejussoria n. 758769 del 03/08/2015, emessa dall'ELBA ASSICURAZIONI S.p.A.;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino il relativo territorio, altresì nel settore dello smaltimento dei rifiuti;

#### VISTE:

- la nota datata 14/02/2018 (protocollo provinciale n. 10027 del 19/02/2018), successivamente perfezionata ed integrata con nota datata 27/02/2018 (in atti provinciali al prot. n. 12184 del 27/02/2018), nota datata 19/03/2018 (in atti provinciali al prot. n. 16963 del 20/03/2018), nota datata 05/04/2018 (in atti provinciali al prot. n. 21607 del 06/04/2018), nota datata 10/04/2018 (in atti provinciali al prot. n. 22762 del 11/04/2018), nota datata 17/04/2018 (in atti provinciali al prot. n. 24295 del 18/04/2018), nota datata 08/06/2018 (in atti provinciali al prot. n. 35969 del 11/06/2018), nota datata 15/06/2018 (in atti provinciali al prot. n. 37799 del 18/06/2018) e nota datata 29/06/2018 (in atti provinciali al prot. n. 40902 del 02/07/2018), con cui la ditta B&B S.r.l. ha comunicato, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., di aver progettato alcune modifiche impiantistiche da realizzarsi presso il proprio complesso IPPC autorizzato con Decreto regionale n. 5220 del 23/06/2015, modificato con Determinazioni Dirigenziali provinciali n. 2605 del 01/12/2015 e n. 919 del 12/05/2016;
- la nota provinciale prot. n. 27752 del 07/05/2018 con la quale, fra l'altro, è stato avviato il relativo procedimento con contestuale richiesta di pareri agli Enti; in particolare, ad A.R.P.A. è stato chiesto di esprimere un parere tecnico in merito alla modifica relativa all'incremento quantitativo dello stoccaggio istantaneo dei fanghi sfusi posti nell'area 4, in relazione ad eventuali problematiche odorogene;
- la nota provinciale prot. n. 37546 del 18/06/2018 con la quale è stato rinnovata ad A.R.P.A. la richiesta di esprimere il parere tecnico già richiesto con la citata nota provinciale prot. n. 27752 del 07/05/2018;
- la nota prot. n. 120910 del 31/07/2018 (in atti provinciali al prot. n. 48392 del 31/07/2018) con la quale A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Bergamo e Cremona, fra l'altro, ha espresso parere favorevole in merito alla comunicazione di modifiche non sostanziali presentata dalla Ditta;

RITENUTO, pertanto, di aggiornare ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. il Decreto della Regione Lombardia n. 5220 del 23/06/2015, rilasciato alla ditta B&B S.r.l. con sede legale e insediamento in Torre Pallavicina (BG), come modificato con Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Bergamo n. 2605 del 01/12/2015 e n. 919 del 12/05/2016, integrando e modificando il relativo Allegato Tecnico;

VISTA la Scheda Tecnica redatta dagli Uffici provinciali ad integrazione e modifica dell'Allegato Tecnico dell'A.I.A. rilasciata con Decreto Regionale n. 5220 del 23/06/2015, come modificato con Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Bergamo n. 2605 del 01/12/2015 e n. 919 del 12/05/2016;

DATO ATTO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti per la comunicazione presentata;

DATO ATTO che l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazioni favorevoli, ferme restando le prescrizioni riportate nella Scheda Tecnica sopra richiamata;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto della Provincia di Bergamo approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 05/03/2015, nonché dell'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI SALVI ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

### **D E T E R M I N A**

- 1) di autorizzare le modifiche non sostanziali di cui alla comunicazione presentata dalla Ditta in data 14/02/2018 (protocollo provinciale n. 10027 del 19/02/2018), successivamente perfezionata ed integrata con nota datata 27/02/2018 (in atti provinciali al prot. n. 12184 del 27/02/2018), nota datata 19/03/2018 (in atti provinciali al prot. n. 16963 del 20/03/2018), nota datata 05/04/2018 (in atti provinciali al prot. n. 21607 del 06/04/2018), nota datata 10/04/2018 (in atti provinciali al prot. n. 22762 del 11/04/2018), nota datata 17/04/2018 (in atti provinciali al prot. n. 24295 del 18/04/2018), nota datata 08/06/2018 (in atti provinciali al prot. n. 35969 del 11/06/2018), nota datata 15/06/2018 (in atti provinciali al prot. n. 37799 del 18/06/2018) e nota datata 29/06/2018 (in atti provinciali al prot. n. 40902 del 02/07/2018), come riportate e alle condizioni indicate nell'allegata Scheda Tecnica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che integra e modifica l'Allegato Tecnico di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Regionale n. 5220 del 23/06/2015 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla ditta B&B S.r.l. con sede legale in Torre Pallavicina (BG) – Via Soncino snc, per l'attività esistente e "non già soggetta ad AIA" di cui al punto 5.3 lett. a) punto III e 5.3 lett. b) punto II dell'Allegato VIII al D. Lgs. 152/06 svolta presso l'installazione di Torre Pallavicina (BG) – Via Soncino snc", modificata con Determinazioni Dirigenziali provinciali n. 2605 del 01/12/2015 e n. 919 del 12/05/2016;
- 2) di confermare integralmente, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente atto, le prescrizioni e le disposizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Regionale n. 5220 del 23/06/2015 e s.m.i. (Determinazioni Dirigenziali provinciali n. 2605 del 01/12/2015 e n. 919 del 12/05/2016);
- 3) di disporre che, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la Ditta debba presentare un'appendice di variazione della fidejussione già versata per l'adeguamento al presente provvedimento, dando atto che, in difetto, verrà avviata procedura di revoca del provvedimento medesimo;
- 4) di disporre la notifica del presente atto, da conservarsi presso l'impianto, al Soggetto interessato;
- 5) di disporre che l'efficacia del presente provvedimento decorra dalla data di notifica;

- 6) di stabilire che eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell'attività dell'impianto oggetto del presente provvedimento debbano essere comunicate alla Provincia di Bergamo;
- 7) di disporre la trasmissione del presente provvedimento a: Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Comune di Torre Pallavicina, A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Bergamo e Cremona, A.T.S. Bergamo, Parco Oglio Nord, Consorzio Irrigazioni Cremonesi;
- 8) di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

## SCHEMA TECNICA

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Claudio Confalonieri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
DPR 445/2000 e dal D.Lvo 82/2005 e norme collegate

## SCHEDA TECNICA

<b>Identificazione dell'installazione IPPC</b>	
<b>Ragione sociale</b>	B&B S.r.l.
<b>Sede Legale</b>	Via per Soncino, snc – 24050 Torre Pallavicina (BG)
<b>Sede Operativa</b>	Via per Soncino, snc – 24050 Torre Pallavicina (BG)
<b>A.I.A.</b>	Decreto della Regione Lombardia n. 5220 del 23/06/2015, modificato con Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Bergamo n. 2605 del 01/12/2015 e n. 919 del 12/05/2016
<b>Codici e attività IPPC</b>	<p>5.3  <i>a) “lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi con capacità superiori a 50 Mg/giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività contemplate dalla Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21/05/1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane:            [...]                       3) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento”</i>            [...]</p>
	<p>5.3.  <i>b) “il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:            [...]                       2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al co-incenerimento”</i>            [...]</p>
<b>Attività non IPPC</b>	<i>Stoccaggio e cernita manuale di rifiuti non pericolosi</i>
<b>Aggiornamento/revisione</b>	<p>Modifiche non sostanziali soggette ad aggiornamento dell'autorizzazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) incremento quantitativo dello stoccaggio istantaneo dei fanghi sfusi posti nell'area 4, mantenendo invariato il quantitativo complessivo di rifiuti stoccati;</li> <li>2) ridefinizione dell'area di stoccaggio 4 attraverso demolizioni e ricostruzione di muri in cls;</li> <li>3) aggiornamento delle tabelle di miscelazione dei fanghi.</li> </ol>

## INDICE

<b>A. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE .....</b>	<b>3</b>
<i>A 0.3 Modifiche non sostanziali al Decreto della Regione Lombardia n. 5220 del 23/06/2015, modificato con Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Bergamo n. 2605 del 01/12/2015 e n. 919 del 12/05/2016 .....</i>	<i>3</i>
<b>B. SEZIONE RIFIUTI.....</b>	<b>7</b>
<i>B.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'installazione .....</i>	<i>7</i>
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>13</b>
<i>Riferimenti planimetrici in formato elettronico.....</i>	<i>13</i>

## **A. QUADRO AMMINISTRATIVO – TERRITORIALE**

È introdotto il seguente paragrafo:

### **A 0.3 Modifiche non sostanziali al Decreto della Regione Lombardia n. 5220 del 23/06/2015, modificato con Determinazioni Dirigenziali della Provincia di Bergamo n. 2605 del 01/12/2015 e n. 919 del 12/05/2016**

Con nota datata 14/02/2018 (protocollo provinciale n. 10027 del 19/02/2018), successivamente perfezionata con nota datata 27/02/2018 (in atti provinciali al prot. n. 12184 del 27/02/2018), nota datata 19/03/2018 (in atti provinciali al prot. n. 16963 del 20/03/2018), nota datata 05/04/2018 (in atti provinciali al prot. n. 21607 del 06/04/2018), nota datata 10/04/2018 (in atti provinciali al prot. n. 22762 del 11/04/2018) e nota datata 17/04/2018 (in atti provinciali al prot. n. 24295 del 18/04/2018), la ditta B&B S.r.l. ha comunicato, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., di aver progettato la seguenti modifiche impiantistiche da realizzarsi presso il proprio complesso IPPC autorizzato con Decreto regionale n. 5220 del 23/06/2015, modificato con Determinazioni Dirigenziali provinciali n. 2605 del 01/12/2015 e n. 919 del 12/05/2016:

- 1) incremento quantitativo dello stoccaggio istantaneo dei fanghi sfusi posti nell'area 4, mantenendo invariato il quantitativo complessivo di rifiuti stoccati;
- 2) ridefinizione dell'area di stoccaggio 4 attraverso demolizioni e ricostruzione di muri in cls;
- 3) aggiornamento delle tabelle di miscelazione dei fanghi.

Con nota provinciale prot. n. 27752 del 07/05/2018:

⇒ è stato comunicato che:

- dalle predette modifiche non erano da attendersi notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, ai sensi del punto 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i., condividendo le valutazioni della Ditta;
- ai sensi dell'Allegato G alla D.G.R. n. 2970 del 02/02/2012, le medesime modifiche erano riconducibili a “modifiche non sostanziali che possono comportare l'aggiornamento dell'autorizzazione”;

⇒ è stato avviato il relativo procedimento con contestuale richiesta di pareri agli Enti; in particolare, ad A.R.P.A. è stato chiesto di esprimere un parere tecnico in merito alla modifica di cui al precedente punto 1), in relazione ad eventuali problematiche odorigene;

⇒ è stato precisato che il termine di 60 giorni previsto per l'aggiornamento dell'A.I.A. decorreva dalla data di acquisizione alla PEC provinciale della documentazione a perfezionamento della comunicazione di modifiche non sostanziali (18/04/2018), fatta salva la completezza della documentazione necessaria.

Con nota provinciale prot. n. 35038 del 06/06/2018 sono stati chiesti alla Ditta alcuni chiarimenti in merito alla modifica di cui al precedente punto 3), comunicando altresì la sospensione dei termini per l'aggiornamento dell'A.I.A., i quali sarebbero ripresi a decorrere dalla data di acquisizione alla PEC provinciale di quanto richiesto.

Con nota datata 08/06/2018, acquisita alla PEC provinciale in medesima data (in atti provinciali al prot. n. 35969 del 11/06/2018) la Ditta ha fornito riscontro alla suddetta nota provinciale prot. n. 35038 del 06/06/2018.

Con nota provinciale prot. n. 37546 del 18/06/2018 è stato rinnovata ad A.R.P.A. la richiesta di esprimere il parere tecnico richiesto con la citata nota provinciale prot. n. 27752 del 07/05/2018, comunicando altresì la sospensione dei termini per l'aggiornamento dell'A.I.A., i quali sarebbero ripresi a decorrere dalla data di acquisizione alla PEC provinciale del parere di A.R.P.A.

Con nota datata 15/06/2018 (in atti provinciali al prot. n. 37799 del 18/06/2018) la Ditta, in riferimento alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1229 del 28/02/2018, ha comunicato “*che la produzione di End of Waste derivante dal trattamento dei rifiuti aventi CER 170504 e 170506 è sospesa nelle more di ulteriori indicazioni che dovessero pervenire*”.

Con nota datata 29/06/2018 (in atti provinciali al prot. n. 40902 del 02/07/2018) la Ditta ha trasmesso:

- copia della C.I.L.A. depositata al Comune di Torre Pallavicina (prot. n. 1973 del 16/04/2018) relativa alla modifica di cui al precedente punto 2);
- la Tavola 01 – Rev. 01 “Planimetria impianto di aspirazione e biofiltro” datata Ottobre 2015, aggiornamento Giugno 2018.

Con nota prot. n. 120910 del 31/07/2018 (in atti provinciali al prot. n. 48392 del 31/07/2018), A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Bergamo e Cremona ha trasmesso la Relazione finale datata 26/07/2018 inerente all’attività ispettiva condotta presso la Ditta ai sensi dell’art. 29-decies del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Al paragrafo 5. CONCLUSIONI della predetta Relazione finale è riportato, fra l’altro, quanto segue: “*Nell’ambito del procedimento relativo a comunicazione di modifiche non sostanziali presentata dalla ditta B&B, la Provincia di Bergamo con due note (prot. n. 27752 del 07/05/2018 e prot. n. 37546 del 18/06/2018) ha chiesto ad ARPA Lombardia l’espressione di un parere tecnico. Vista la situazione riscontrata nell’installazione della ditta B&B S.r.l., soprattutto l’avvenuta attivazione del nuovo biofiltro, unitamente alla installazione della nebulizzazione di odorizzante presso il portone di accesso al capannone presso l’area “AC”, tenuto anche conto che la ditta è autorizzata a ritirare solamente fanghi stabilizzati, si **esprime parere favorevole** alla istanza presentata dalla Ditta*”.

Di seguito si illustrano le modifiche non sostanziali oggetto del presente provvedimento.

**1) Incremento quantitativo dello stoccaggio istantaneo dei fanghi sfusi posti nell’area 4, mantenendo invariato il quantitativo complessivo di rifiuti stoccati**

La Ditta è attualmente autorizzata alla gestione, fra l’altro, di rifiuti fangosi di cui ai codici E.E.R. 170506, 190206, 190805, 190812, 190814, 191304 e 191306. Inizialmente la Ditta, in un’ottica prudenziale volta al contenimento della probabilità dell’insorgere di eventuali problematiche odorigene, ha preferito autolimitare a 70 t lo stoccaggio istantaneo dei fanghi sfusi nell’area 4. Era stata individuata, pertanto, una zona specifica all’interno dell’impianto (ricompresa nell’area 4) dove poter stoccare detti rifiuti fangosi in cumuli sfusi. L’intero capannone è, peraltro, presidiato da un impianto di aspirazione e, dunque, anche in assenza di uno stoccaggio in cassoni a tenuta, eventuali emissioni odorigene derivanti dalla movimentazione vengono captate dal sistema e poi avviate al trattamento mediante biofiltro. Tuttavia, alla luce degli esiti delle prime tre campagne analitiche previste dal Piano di Monitoraggio di cui alla D.D. n. 919 del 12/05/2016 sul punto di emissione E2 (che hanno attestato un’efficienza di depurazione complessiva del biofiltro in termini odorigeni con valori che oscillano tra l’87% e il 96%) e in un’ottica di miglioramento della logistica interna dell’installazione, a fronte di valutazioni tecnico-commerciali, la Ditta intende incrementare il quantitativo di stoccaggio istantaneo dei fanghi (indicato nella Tabella 7 dell’Allegato Tecnico alla D.D. n. 919 del 12/05/2016). In particolare, la Ditta intende incrementare da 55 mc (pari a 70 t) a 200 mc (pari a 250 t) il quantitativo istantaneo di fanghi stoccati, mantenendo invariati sia i quantitativi totali di stoccaggio nell’area 4 sia quantitativi totali di stoccaggio dell’impianto. La Ditta sottolinea che rimarranno invariate anche le quantità transitabili in impianto, nonché le quantità autorizzate al trattamento.

Di seguito si riporta la revisione della Tabella 7 - *Operazioni, quantitativi e superfici autorizzate* riportata a pag. 26 della S.T. allegata alla D.D. n. 919 del 12/05/2016, a seguito dell’incremento dello stoccaggio istantaneo dei fanghi (*le modifiche sono indicate in carattere corsivo grassetto*).

N° sezione o area	Operazioni autorizzate	Superficie autorizzata destinata allo stoccaggio (m2)	Quantità massima di stoccaggio autorizzata (m3)	Quantità massima di stoccaggio autorizzata (t)	Capacità autorizzata di trattamento (t/g)	Capacità autorizzata di trattamento (t/a)	Modalità di stoccaggio/Tipologia di trattamento
AC	-	90	-	-	-	-	Area di conferimento
1	R13, D15	626	500	150	-	-	Stoccaggio esterno in containers coperti
2	R12, R13 D13, D15	228	400	120	312 (di cui max 72 per le operazioni R5, R12m e D13)	93.600 (di cui max 21.600 per le operazioni R5, R12m e D13)	Ricevimento e selezione/cernita manuali
3 (3A-3B-3C-3D)	R5, R12	123	90	30			Triturazione primaria - Deferrizzazione I – Vagliatura (vaglio rotante e vaglio aerulico) – Deferrizzazione II – Triturazione secondaria
4	R12, R13 D13, D15	796	825	600			Area di miscelazione e stoccaggio generale
Area fanghi (ricompresa nell'Area 4)	R13, D15	(122)	(200)	(250)			Area stoccaggio fanghi
5	R13, D15	393	500	365	-	-	Area stoccaggio rifiuti lavorati
6	R13, D15	109	100	100	-	-	Area stoccaggio
<b>TOTALE</b>		<b>2.275</b>	<b>2.415</b>	<b>1.365</b>	<b>-</b>		

**Tabella 7 – Operazioni, quantitativi e superfici autorizzate**

## 2) Ridefinizione dell'area di stoccaggio 4 attraverso demolizioni e ricostruzione di muri in cls

La Ditta, al fine di incrementare l'efficienza logistica dell'installazione e migliorare le tempistiche delle operazioni di carico/scarico svolte, intende modificare l'Area fanghi (ricompresa nell'Area 4) ridefinendo la stessa attraverso la demolizione di alcuni muri di calcestruzzo e la costruzione di nuovi muri in opera/prefabbricati, a seguito dell'ottenimento dei necessari titoli edilizi abilitativi da parte del Comune di Torre Pallavicina (C.I.L.A. prot. comunale n. 1973 del 16/04/2018). La superficie dell'Area fanghi passerà così da 50 m<sup>2</sup> a 122 m<sup>2</sup> (ricompresi nei 796 m<sup>2</sup> dell'Area 4). In tal modo, secondo la Ditta, sarà meglio garantito il contenimento dei fanghi stoccati e si consentirà alla pala gommata di movimentare i medesimi minimizzando le interferenze con gli altri mezzi operativi, permettendo una viabilità più funzionale e migliorando gli aspetti connessi alla sicurezza. Nella Tavola T1 Rev. 05 del Gennaio 2018 (allegata alla comunicazione di modifiche non

sostanziali) è riportata la situazione impiantistica definitiva che si presenterà dopo l'introduzione della presente modifica.

### 3) Aggiornamento delle tabelle di miscelazione dei fanghi

La Ditta è attualmente autorizzata a miscelare i fanghi di cui ai codici E.E.R. 170506, 190206, 190805, 190812, 190814, 191304 e 191306 con avvio della miscela ottenuta a:

- impianti di smaltimento che effettuano l'operazione D1 (discariche);
- impianti che effettuano l'operazione R10 (ripristino ambientale di discariche a fine coltivazione), come indicato nelle Tabelle 13A "Miscelazione rifiuti non pericolosi destinati a recupero di materia" e 13C "Miscelazione rifiuti non pericolosi destinati a smaltimento" del paragrafo B.4 "Aspetti gestionali: tabelle di miscelazione" della Scheda Tecnica allegata alla D.D. n. 2605 del 01/12/2015.

La Ditta, al fine di implementare le possibilità di recupero, intende ora poter avviare le medesime miscele di fanghi anche a:

- impianti di recupero di materia che effettuano l'operazione R3 (opere di ingegneria ambientale finalizzate al recupero di siti industriali – ad es. cave/discariche – da riqualificare), rinominando in tal modo anche l'operazione di destino R10 già autorizzata;
- impianti di recupero di energia che effettuano l'operazione R1.

Di conseguenza, la Ditta propone di aggiornare le Tabelle 13A "Miscelazione rifiuti non pericolosi destinati a recupero di materia" e 13B "Miscelazione rifiuti non pericolosi destinati di recupero di energia" del paragrafo B.4 "Aspetti gestionali: tabelle di miscelazione" della Scheda Tecnica allegata alla D.D. n. 2605 del 01/12/2015, modificando lo schema di miscelazione RM10 (*la modifica è indicata in carattere corsivo grassetto*) e introducendo il nuovo schema di miscelazione RE2, come di seguito indicato:

DENOMINAZIONE DELLA MISCELA	CODICI E.E.R. IN INGRESSO	DESCRIZIONE CODICI E.E.R.	OPERAZIONE DI DESTINO
RM10  Fanghi destinati al recupero	170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 170505	Impianti di recupero che effettuano <i>le operazioni R3/R10 (opere di ingegneria ambientale finalizzate al recupero di siti industriali – ad es. cave/discariche – da riqualificare)</i>
	190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 191205	
	190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	
	190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	
	190814	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	
	191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	
	191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	

DENOMINAZIONE DELLA MISCELA	CODICI E.E.R. IN INGRESSO	DESCRIZIONE CODICI E.E.R.	OPERAZIONE DI DESTINO
RE2  Fanghi destinati al recupero	170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 170505	Impianti di recupero che effettuano l'operazione R1 per la produzione di energia
	190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 191205	

DENOMINAZIONE DELLA MISCELA	CODICI E.E.R. IN INGRESSO	DESCRIZIONE CODICI E.E.R.	OPERAZIONE DI DESTINO
	190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	
	190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	
	190814	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	
	191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	
	191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	

Di seguito sono riportate le integrazioni all'Allegato Tecnico (A.T.) al Decreto della Regione Lombardia n. 5220 del 23/06/2015, come modificato dalla Scheda Tecnica (S.T.) allegata alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bergamo n. 2605 del 01/12/2015 e dalla Scheda Tecnica (S.T.) allegata alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bergamo n. 919 del 12/05/2016, in conseguenza al recepimento delle modifiche non sostanziali sopra descritte.

## B. SEZIONE RIFIUTI

### B.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'installazione

La "Tabella 7 – Operazioni, quantitativi e superfici autorizzate" (riportata a pag. 26 della S.T. allegata alla D.D. n. 919 del 12/05/2016) è sostituita dalla seguente:

N° sezione o area	Operazioni autorizzate	Superficie autorizzata destinata allo stoccaggio (m2)	Quantità massima di stoccaggio autorizzata (m3)	Quantità massima di stoccaggio autorizzata (t)	Capacità autorizzata di trattamento (t/g)	Capacità autorizzata di trattamento (t/a)	Modalità di stoccaggio/Tipologia di trattamento
AC	-	90	-	-	-	-	Area di conferimento
1	R13, D15	626	500	150	-	-	Stoccaggio esterno in containers coperti
2	R12, R13 D13, D15	228	400	120	312 (di cui max 72 per le operazioni R5, R12m e D13)	93.600 (di cui max 21.600 per le operazioni R5, R12m e D13)	Ricevimento e selezione/cernita manuali
3 (3A-3B-3C-3D)	R5, R12	123	90	30			Triturazione primaria – Deferrizzazione I – Vagliatura (vaglio rotante e vaglio aerulico) – Deferrizzazione II – Triturazione secondaria

N° sezione o area	Operazioni autorizzate	Superficie autorizzata destinata allo stoccaggio (m2)	Quantità massima di stoccaggio autorizzata (m3)	Quantità massima di stoccaggio autorizzata (t)	Capacità autorizzata di trattamento (t/g)	Capacità autorizzata di trattamento (t/a)	Modalità di stoccaggio/Tipologia di trattamento
4	R12, R13 D13, D15	796	825	600			Area di miscelazione e stoccaggio generale
Area fanghi (ricompresa nell'Area 4)	R13, D15	(122)	(200)	(250)			Area stoccaggio fanghi
5	R13, D15	393	500	365			Area stoccaggio rifiuti lavorati
6	R13, D15	109	100	100			Area stoccaggio
<b>TOTALE</b>		<b>2.275</b>	<b>2.415</b>	<b>1.365</b>		-	

Tabella 7 – Operazioni, quantitativi e superfici autorizzate

#### B.4 Aspetti gestionali: tabelle di miscelazione

La “**Tabella 13A – MISCELAZIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI DESTINATI A RECUPERO DI MATERIA**” della Scheda Tecnica allegata alla D.D. n. 2605 del 01/12/2015 è sostituita dalla seguente:

Miscelazioni di Rifiuti (R12) destinate al Recupero di Materia (RM) (recuperati/riciclati ex D.M. 05/02/98)

DENOMINAZIONE DELLA MISCELA	CODICI E.E.R. IN INGRESSO	DESCRIZIONE CODICI E.E.R.	OPERAZIONE DI DESTINO
RM 1 Vetro	101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	Impianti di recupero che effettuano l'operazione R5 per la produzione recuperati/riciclati in vetro
	170202	Vetro	
	191205	Vetro	
	200102	Vetro	
RM 2 Metalli ferrosi (per tipologia omogenea di metallo)	020110	rifiuti metallici ( <i>limitatamente ai metalli ferrosi</i> )	Impianti di recupero che effettuano l'operazione R4 per la produzione di recuperati/riciclati in metallo
	160116	serbatoi per gas liquefatto	
	160117	metalli ferrosi	
	170405	ferro e acciaio	
	190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	
	191001	rifiuti di ferro e acciaio	

DENOMINAZIONE DELLA MISCELA	CODICI E.E.R. IN INGRESSO	DESCRIZIONE CODICI E.E.R.	OPERAZIONE DI DESTINO
	191202	metalli ferrosi	
	200140	Metalli ( <i>limitatamente ai metalli ferrosi</i> )	
RM 3 Metalli non ferrosi (per tipologia omogenea di metallo)	020110	rifiuti metallici ( <i>limitatamente ai metalli non ferrosi</i> )	Impianti di recupero che effettuano l'operazione R4 per la produzione di recuperati/riciclati in metallo
	160118	metalli non ferrosi	
	191002	rifiuti di metalli non ferrosi	
	191203	metalli non ferrosi	
	200140	Metalli ( <i>limitatamente ai metalli non ferrosi</i> )	
RM 4 Carta e cartone	030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	Impianti di recupero che effettuano l'operazione R3 per la produzione di recuperati/riciclati in carta e cartone)
	191201	carta e cartone	
	200101	carta e cartone	
RM 5 Legno	030101	scarti di corteccia e sughero	Impianti di recupero che effettuano l'operazione R3 per la produzione di recuperati/riciclati in legno
	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	
	030199	rifiuti non specificati altrimenti ( <i>limitatamente a rifiuti riconducibili a quelli individuati dal punto 1.1.1. della d.c.i. 27/07/1984, costituiti da matrice di legno, derivanti dalle attività di lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili</i> )	
	030301	scarti di corteccia e legno	
	170201	Legno	
	191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	
	200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	
RM 6 Plastica	020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	Impianti di recupero che effettuano l'operazione R3 per la produzione di recuperati/riciclati in plastica
	070213	rifiuti plastici	
	120105	limatura e trucioli di materiali plastici	
	160119	Plastica	

DENOMINAZIONE DELLA MISCELA	CODICI E.E.R. IN INGRESSO	DESCRIZIONE CODICI E.E.R.	OPERAZIONE DI DESTINO
	170203	Plastica	
	191204	plastica e gomma ( <i>limitatamente alla plastica</i> )	
	200139	Plastica	
RM 7 Terre	170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	Impianti di recupero che effettuano l'operazione R5 per la produzione di recuperati/riciclati di terra da coltivo
	191302	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191301	
	200202	terra e roccia	
RM 8 Inerti	170101	Cemento	Impianti di recupero che effettuano l'operazione R5 per la produzione di recuperati/riciclati per l'edilizia
	170102	Mattoni	
	170103	mattonelle e ceramiche	
	170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 170106	
	170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	
	170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	
RM 9 Pile e batterie	160604	batterie alcaline (tranne 160603)	Impianti che effettuano il recupero finale
	160605	altre batterie e accumulatori	
	200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 200133	
RM 10 Fanghi destinati al recupero	170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 170505	Impianti di recupero che effettuano le operazioni R3/R10 (opere di ingegneria ambientale finalizzate al recupero di siti industriali – ad es. cave/discariche – da riqualificare)
	190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 191205	
	190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	
	190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	
	190814	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	

DENOMINAZIONE DELLA MISCELA	CODICI E.E.R. IN INGRESSO	DESCRIZIONE CODICI E.E.R.	OPERAZIONE DI DESTINO
	191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	
	191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	

**Tabella 13A – MISCELAZIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI DESTINATI A RECUPERO DI MATERIA**

La “**Tabella 13B – MISCELAZIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI DESTINATI A RECUPERO DI ENERGIA**” della Scheda Tecnica allegata alla D.D. n. 2605 del 01/12/2015 è sostituita dalla seguente:

Miscelazioni di Rifiuti (R12) destinate al Recupero di Energia (RE)

DENOMINAZIONE DELLA MISCELA	CODICI E.E.R. IN INGRESSO	DESCRIZIONE CODICI E.E.R.	OPERAZIONE DI DESTINO
RE 1	030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	Impianti di recupero che effettuano l'operazione R1 per la produzione di energia
	030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	
	040108	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	
	040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	
	040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	
	040221	rifiuti da fibre tessili grezze	
	040222	rifiuti da fibre tesili lavorate	
	070217	rifiuti contenenti silicio, diversi da quelli di cui alla voce 070216	
	070514	rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 070513	
	080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	
	080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie		

DENOMINAZIONE DELLA MISCELA	CODICI E.E.R. IN INGRESSO	DESCRIZIONE CODICI E.E.R.	OPERAZIONE DI DESTINO
	150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	
	160122	componenti non specificati altrimenti ( <i>limitatamente ai rifiuti combustibili</i> )	
	160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	
	191208	Prodotti tessili	
RE2 Fanghi destinati al recupero	170506	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 170505	Impianti di recupero che effettuano l'operazione R1 per la produzione di energia
	190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 191205	
	190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	
	190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	
	190814	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	
	191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 191303	
	191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305	

**Tabella 13B – MISCELAZIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI DESTINATI A RECUPERO DI ENERGIA**

## ALLEGATI

### Riferimenti planimetrici in formato elettronico

Le planimetrie indicate nella Scheda Tecnica allegata alla D.D. n. 919 del 12/05/2016 sono sostituite dalle seguenti:

<b>CONTENUTO PLANIMETRIA</b>	<b>SIGLA</b>	<b>DATA PROTOCOLLO PROVINCIA</b>
Planimetria generale con fognatura esecutiva e punti di emissione. Piano terra capannone e area esterna con lay-out esecutivo	Tavola T1 – Rev. 05 Gennaio 2018	Prot. n. 10027 del 19/02/2018
Planimetria impianto di aspirazione e biofiltro	Tavola 01 – Rev. 01 Giugno 2018	Prot. n. 40902 del 02/07/2018

Redattore della Scheda: Istruttore agro-ambientale Luigi Arnoldi

<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> - P.ch. Eleonora Gherardi -	<i>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e dal D.Lvo 82/2005 a norme collegate</i>
<b>FUNZIONARIO AGRO-AMBIENTALE</b> - Ing. Giorgio Novati -	
<b>DIRIGENTE DEL SERVIZIO</b> - Dott. Claudio Confalonieri -	